

**Documento Unico di Valutazione dei Rischi
Misure adottate per eliminare le interferenze
e relativi costi per la sicurezza del lavoro
(Ex Art. 26 D. Lgs. 81/2008)**

Appalto PULIZIE

INDICE

1	RIFERIMENTI	2
2	OGGETTO DELL'APPALTO	3
3	DURATA PRESUNTA	9
4	ANALISI DEI FATTORI CHE POSSONO DETERMINARE INTERFERENZA	10
5	VALUTAZIONE DEI RISCHI LEGATI A INTERFERENZA	13
6	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE PER LA ELIMINAZIONE/RIDUZIONE DEI RISCHI	15
7	COSTI PER LA GESTIONE DELLE INTERFERENZE	24

REDAZIONE		VERIFICA E APPROVAZIONE	
<i>Data</i>	<i>Redatto da RSPP A.O. San Carlo Borromeo</i>	<i>Appaltatore</i>	<i>Referente del contratto A.O. San Carlo Borromeo</i>
<i>Firma</i>			

Servizio di Prevenzione e Protezione

1. RIFERIMENTI

COMMITTENTE	Azienda Ospedaliera Ospedale San Carlo Borromeo
PARTITA IVA	11385730152
DATORE DI LAVORO	Dott. Antonio G. Mobilia
SEDE LEGALE	Via Pio II, 3 – 20153 Milano
RESPONSABILE S.P.P.	Dott. Rodolfo Scillia
MEDICO COMPETENTE	dottor Massimo Ferrari
Referente appalto	
Recapito telefonico committente	
Recapito informatico committente	

IMPRESA APPALTATRICE			
P. IVA			
N.ro ISCRIZIONE C.C.I.A.A.	Iscrizione alla camera di Commercio di	n.	
Referente dell' Appalto			
DATORE DI LAVORO			
SEDE LEGALE			
TEL.			
FAX			
E-MAIL			
Durata lavori appaltati	Inizio	Fine	
Numero massimo addetti previsti contemporaneamente in azienda			n. 4
Turni di lavoro dell'impresa	Mattino	Pomeriggio	Notte: ---
RESPONSABILE S.P.P.			
MEDICO COMPETENTE			
RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA			
Recapiti telefonici e informatici			

Le informazioni e le misure contenute nel presente documento **dovranno essere confermate prima dell'inizio dei lavori, congiuntamente con i rappresentati delle aziende interessate, con apposito incontro di coordinamento da effettuarsi dopo l'aggiudicazione della gara e prima dell'avvio delle attività.**

Servizio di Prevenzione e Protezione

In quella sede l'azienda vincitrice della gara dovrà presentare la seguente documentazione:

- Referenti aziendali per la Sicurezza
- iscrizione alla Camera di Commercio,
- Documento Valutazione dei Rischi,
- Elenco attrezzature da utilizzare
- Schede di sicurezza dei prodotti e materiali utilizzati
- Elenco del personale che presterà servizio presso AO Ospedale San Carlo Borromeo suddiviso per qualifica e mansione
- Documentazione relativa alla formazione del personale
- Protocollo accertamenti sanitari e documentazione relativa alla idoneità degli addetti
- Eventuali procedure di sicurezza già definite (es. gestione infortuni ecc.)
- Elenco e tipologia di DPI forniti
- POS dei lavori

Il personale dell'impresa appaltatrice dovrà essere munito di tesserino di riconoscimento contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro:

Costituisce parte integrante del DUVRI il "Documento informativo sui rischi presenti nell'A. O. San Carlo" allegato ai documenti di gara.

Dopo l'aggiudicazione della gara e prima dell'inizio dei lavori il presente documento dovrà essere finalizzato tramite appositi incontri di coordinamento.

2. OGGETTO DELL'APPALTO

Oggetto dell'appalto è l'affidamento del servizio di Sanificazione ambientale e del servizio di Raccolta e rifiuti al punto di accumulo/produzione, con la piena assunzione di responsabilità sui risultati da parte dell'Esecutore, delle incombenze gestionali e tecniche in ordine all'esecuzione dei servizi, all'interno della struttura e nelle relative aree di pertinenza.

Il servizio e le modalità di espletamento delle prestazioni sono contenute in linea generale nella Documentazione di gara.

Il servizio dovrà essere prestato in un unico lotto comprendente tutte le strutture dell'Azienda Ospedaliera San Carlo Borromeo di Milano - Via Pio II n. 3 - 20153 Milano -, indicate nei documenti di gara.

La documentazione di gara disciplina l'affidamento del servizio di pulizia – sanificazione giornaliera e periodica dell'ambiente ospedaliero, il servizio di raccolta rifiuti dai luoghi di produzione e loro trasporto fino ai punti di stoccaggio aziendali del Presidio Ospedaliero e delle strutture dislocate sul territorio dell'Azienda Ospedaliera San Carlo Borromeo di Milano (di seguito denominata Azienda)

Il servizio dovrà essere effettuato sotto l'osservanza delle norme di igiene e sanità e sicurezza del lavoro vigenti, degli accordi sindacali nazionali e provinciali relativi al personale dipendente delle imprese di pulizia, nonché con le modalità indicate nel documento Speciale "Piano Guida per la predisposizione del servizio di sanificazione e disinfezione ospedaliero".

L'Esecutore dovrà operare per individuare, proporre e risolvere i problemi connessi alla funzionalità dei servizi, sotto l'indirizzo della direzione dell'AO e garantire il livello igienico e qualitativo dei servizi erogati secondo le specifiche tecniche ed i requisiti minimi riportati nei capitoli seguenti.

Servizio di Prevenzione e Protezione

Il servizio in oggetto è da considerarsi a tutti gli effetti quale servizio di pubblica necessità (art. 340 – 359 C.P.)

Più dettagliatamente oggetto dell'Appalto è l'erogazione e la fornitura, con piena assunzione di responsabilità sui risultati, delle seguenti attività:

1. Attività di pulizia e sanificazione

- Pulizia continuativa, periodica e straordinaria dei locali e degli arredi
- Pulizia ordinaria e straordinaria delle aree esterne (escluso le zone erbose)

2. Attività di raccolta e trasporto dei rifiuti speciali, sanitari pericolosi, dei rifiuti urbani e/o assimilabili agli urbani

- Allontanamento dalle UU.OO. e Servizi e all'occorrenza di effetti lettereci (chiusi negli appositi sacchi) sino alla Zona di stoccaggio temporaneo.

3. Attività di gestione integrata e di anagrafe immobiliare

- Sistema informatizzato di comunicazione tra Assuntore ed Azienda Ospedaliera
- Sistema informatizzato di controllo
- Sistema informativo ed informatico dell'anagrafe immobiliare

4 Altri servizi accessori (come indicati nella documentazione di gara e nel presente documento)

Interventi integrativi

Il servizio consiste in interventi integrativi da effettuarsi su richiesta dell'Azienda.

Il servizio dovrà comunque svolgersi secondo i tempi e le modalità richieste dall'Azienda. Gli interventi potranno quindi effettuarsi solo a seguito di specifica richiesta dell'Azienda e successivamente all'approvazione da parte di quest'ultima del preventivo di spesa per il singolo ordinativo.

Servizi integrativi di supporto socio sanitario

Dovranno essere effettuati i servizi di seguito elencati, con personale in possesso dei requisiti e dell'addestramento per svolgere l'attività di ausiliario socio sanitario

Magazzino Centro Dialisi 10 piano, Piano rialzato AO San Carlo Borromeo Via Pio II – Milano – (9 ore giorno con frequenza 5/7)

Centro CAL di Via Constant n. – Milano (3,50 ore al giorno alla mattina dal Lunedì al Sabato per complessive n. 17.50 ore settimanali)

- Carico e scarico merci
- Pulizia e sistemazione scaffali di magazzino
- Consegne ai reparti materiale

Magazzino mobili, AO San Carlo (16 ore al giorno frequenza 5/7 per complessive 120 ore settimanali)

- Carico e scarico merci
- Pulizia e sistemazione scaffali di magazzino
- Consegne ai reparti materiale

Casa parrocchiale (5 ore al giorno con frequenza 5/7)

- pulizia

Servizio di Prevenzione e Protezione

Magazzino farmacia (8 ore al giorno con frequenza 5/7)

- Carico e scarico merci
- Pulizia e sistemazione scaffali di magazzino
- Consegne ai reparti materiale

Farmacia: trasporto carrelli farmaci verso i reparti (4 ore al giorno con frequenza 5/7)

- Movimentazione farmaci

Blocco operatorio (8 ore giorno frequenza 7/7)

- Pulizia sale operatorie
- Movimentazione materiale da e per blocco operatorio

Pronto Soccorso (8 ore per servizio notturno frequenza 7/7)

- Pulizie
- Movimentazione materiale

Servizi vari

Il servizio deve prevedere altresì prestazioni diverse da rendersi nell'ambito dell'Azienda Ospedaliera sia nei giorni feriali che festivi (domeniche, festività infrasettimanali, comprese festività consecutive).

Gli orari e le modalità di esecuzione dovranno essere concordate con il Responsabile del Procedimento.

Le attività di pulizia, sanificazione e disinfezione vengono definite come da "Piano Guida per la predisposizione del servizio di sanificazione e disinfezione ospedaliera".

TIPOLOGIA DEI SERVIZI RICHIESTI

Il servizio costituente l'oggetto dell'affidamento si può classificare nelle seguenti tipologie:

- a) servizio da eseguirsi nel rispetto delle prestazioni richieste dall'Azienda oltre che del progetto proposto dall'Assuntore in fase di gara (INTERVENTI PROGRAMMATI);
- b) servizio da eseguirsi a seguito di richiesta diretta da parte dell'Azienda all'Assuntore (INTERVENTI STRAORDINARI A RICHIESTA).

Rientrano in questa tipologia i seguenti servizi:

- Servizi a chiamata programmabili;
- Servizi a chiamata non programmabili dovuti a cause imprevedibili.

L'Assuntore dovrà organizzare gli interventi programmati in modo tale da non intralciare il regolare funzionamento delle attività che si svolgono all'interno degli immobili e rispettare le fasce orarie concordate per gli interventi.

L'Assuntore deve essere in grado di recepire in ogni momento, le richieste di cui sopra e di programmare e comunicare in tempo reale al Responsabile del Procedimento i tempi di intervento e/o di sopralluogo, realizzare i necessari preventivi e, recepite le autorizzazioni, provvedere all'esecuzione nelle fasce orarie concordate.

Servizio di Prevenzione e Protezione

È compito dell'Assuntore verificare i livelli autorizzativi, realizzare i necessari preventivi, emettere le richieste di autorizzazione e, recepite le autorizzazioni, provvedere alla loro esecuzione.

a) Interventi programmati

Per il servizio oggetto d'appalto l'Assuntore elabora in sede di proposta tecnica un piano dettagliato degli interventi da eseguire con l'indicazione dell'integrazione delle operazioni rispetto alle diverse frequenze minime indicate dall'Azienda nel presente documento.

Fornisce inoltre una descrizione del sistema organizzativo e gestionale, dell'utilizzo delle persone e dei mezzi dedicati per la puntuale erogazione del servizio.

b) Interventi straordinari a richiesta

Le richieste di interventi straordinari riferiti all'oggetto dell'appalto potranno essere effettuate dall'Azienda per iscritto, esclusivamente dal Responsabile del Procedimento.

FASCE ORARIE

Le attività di erogazione dei servizi dovranno essere svolte senza intralciare o pregiudicare le attività lavorative del personale dell'AO e le attività di servizio pubblico che eventualmente si svolgeranno all'interno delle aree oggetto dell'affidamento, nell'ambito delle fasce orarie che possono essere diverse per le diverse aree, da concordare con la Direzione dell'AO.

CRONOPROGRAMMA DEI LAVORI

Prima dell'espletamento delle attività dell'appalto, la ditta appaltatrice concorda con il Responsabile Referente del Settore Economico le modalità di espletamento degli interventi, come da contratto. L'organizzazione del servizio giornaliero e periodico e gli orari sono preventivamente concordati in eventuale accordo con il Responsabile Referente del Settore Economico, con il responsabile del Reparto o dell'area in cui tale servizio deve essere svolto.

Il servizio deve essere svolto senza arrecare alcun intralcio o disturbo al normale andamento delle attività ospedaliere e negli orari concordati con i Responsabili delle varie Unità Operative ed aree interessate.

Prima dell'inizio dei lavori dovrà essere convocato specifico incontro di coordinamento destinato alla redazione conclusiva del DUVRI.

ACCESSO ALLA STRUTTURA - AREE/LOCALI DOVE DEBBONO ESSERE SVOLTI I LAVORI

Le attività oggetto dell'appalto sono svolte presso tutte le aree dell'A. O. Ospedale San Carlo Borromeo, come indicato nel capitolato di gara.

Per accedere alle strutture i dipendenti dell'appaltante devono usare gli ingressi indicati in loco dal Responsabile del Servizio Gestore o suo delegato.

I percorsi potrebbero subire modifiche per problemi tecnici legati alla esecuzione di cantieri di ristrutturazione interessanti l'azienda; in tale caso si concorderanno gli ingressi alternativi con il Responsabile del Procedimento o suo delegato.

Servizio di Prevenzione e Protezione

LUOGHI DI LAVORO - ZONE INTERESSATE ALLA LAVORAZIONE

I rischi lavorativi generali correlati ai locali ed alle attività che in esse si svolgono sono quelli specificati nella “Documentazione di informazione alle imprese appaltatrici e ai lavoratori autonomi sui rischi specifici esistenti nell’ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alle attività dell’Ospedale (D .Lgs. 81/2008 art. 26)” allegato al presente documento;

In particolare si richiede ai lavoratori della ditta appaltatrice di:

- seguire le norme di sicurezza previste per lo svolgimento dell’attività lavorativa alla quale sono preposti, in condizioni normali;
- non manomettere/disattivare le attrezzature di sicurezza previste sulle apparecchiature ed in caso di fuori servizio o mancanza delle stesse comunicarlo al proprio superiore;
- non spostare gli estintori e le attrezzature di sicurezza dalla posizione nella quale sono stati collocati;
- mantenere pulito e in ordine il proprio posto di lavoro;
- tenere lontano dalle spine di corrente elettrica collegate, e dai relativi apparecchi, qualsiasi materiale combustibile (carta, cartoni, tessuti, legno,..) o infiammabile (prodotti infiammabili per pulizia, colle, inchiostri, alcool, benzina..).
- rispettare scrupolosamente il divieto di fumare all’interno di tutta la Struttura Ospedaliera;
- spegnere le apparecchiature elettriche o elettroniche quando non vengono usate, in particolare quando si abbandona il posto di lavoro per fine attività (se ciò è compatibile con l’attività svolta);
- segnalare al proprio Responsabile tutte le situazioni anomale riscontrate, sia nel normale esercizio delle attività che in caso di emergenza;
- evitare ingombri, anche temporanei, nei corridoi e nel luogo di lavoro limitando il deposito al materiale strettamente necessario;
- lasciare sempre libere le vie di fuga;
- evitare di eseguire qualsiasi operazione non di propria competenza.

Inoltre:

- Nei luoghi di lavoro in cui sono effettuate le attività dell’appaltatore non è consentito accumulare materiali combustibili o infiammabili (es. imballaggi vuoti) e non si devono ostruire le vie di esodo, i corridoi e i percorsi. Tali materiali devono essere rimossi a fine giornata dalla struttura, a carico della ditta appaltante.
- Qualora tale procedura non venisse rispettata il Responsabile Referente del Settore Economico è autorizzato a fermare i lavori, fino a quando gli scarti non saranno rimossi.

Le attività oggetto dell’appalto sono svolte in tutte le aree dell’ Azienda Ospedale, suddivise in zone come riportato nel paragrafo seguente.

SUDDIVISIONE DELLE DIVERSE MACROAREE E SOTTO AREE

Al fine di consentire all’AO un’adeguata personalizzazione dei servizi e dei livelli qualitativi, le aree sanitarie ed extra sanitarie sono state suddivise in sette macro aree la cui ripartizione è riportata di seguito e meglio specificata nell’Art. 7 del presente documento.

Servizio di Prevenzione e Protezione

- 1) **Aree Sanitarie:** aree di degenza, servizi di diagnosi (Laboratorio Analisi, Anatomia Patologica, Radiologia), Poliambulatorio, Servizio Trasfusionale, Pronto Soccorso e relative aree di transito
- 2) **Aree Sanitarie ad Alto Rischio Infettivo e B.C.M.:** Terapie Intensive, Unità Cardio Coronarica, Patologia Neonatale, Sale angiografia, elettrofisiologia ed emodinamica, Sale piccoli interventi, Dialisi, Sale endoscopiche, Aree di degenza oncologica, isolamento Pediatria, Microbiologia, area di preparazione dei farmaci oncologici
- 3) **Aree Operatorie:** Blocchi Operatori, Blocco Parto
- 4) **Percorsi ad elevata intensità di traffico:** corridoi di collegamento, ingressi, atri, aree di transito, etc.
- 5) **Aree Extrasanitarie:** uffici, segreterie etc.
- 6) **Aree di Servizio:** magazzini generali e della Farmacia, archivi, impianti tecnologici, etc.
- 7) **Aree Esterne:** porticati, marciapiedi perimetrali degli edifici, rampe di accesso e uscita coperte o scoperte e aree di accesso dei Pronto Soccorso, cavedi o scannafossi perimetrali degli edifici, percorsi pedonali e carrabili di viabilità

Ad ogni macro area corrisponde un range relativo al livello di qualità attesa da parte dell'Azienda Ospedaliera. L'AO potrà identificare all'interno di ciascuna macro area delle sotto aree aventi caratteristiche specifiche od esigenze particolari. Sulla base delle differenti caratteristiche ed esigenze delle aree in cui dovranno essere erogati i servizi, l'Esecutore dovrà provvedere a predisporre un **piano operativo** specificando le operazioni, le modalità di intervento sia del servizio di sanificazione giornaliera che periodica.

In generale tutti i reparti di degenza, le aree in cui si svolgono prestazioni mediche o di laboratorio e i locali tecnici sono da ritenersi zone per le quali devono essere adottate misure di protezione particolari.

Per alcune zone è inoltre necessaria un'autorizzazione all'ingresso del committente: si riportano nel seguito le principali zone ad accesso controllato:

- Locali tecnici ed impianti (locale centrale termica, cabina elettrica, cabina di decompressione metano, gruppo elettrogeno, deposito gas medicali, serbatoi criogenici di azoto e di protossido);
- Radiologia e Risonanza Magnetica;
- Blocco Operatorio;
- Laboratori;
- Malattie infettive;
- Locali cucina e mensa dipendenti;
- Anatomia Patologica
- Oncologia (per le pulizie di eventuali sversamenti in queste aree sono adottate apposite procedure)

Misure di protezione particolari per tali aree sono indicate tramite apposita cartellonistica.

Analoghe precauzioni sono adottate per le aree in cui è segnalata presenza di amianto; le attività di pulizie in queste aree sono disciplinate da apposita procedura.

Il personale della ditta APPALTATRICE accede a tali ambienti di lavoro ed esegue le attività di pulizia, risanamento, sanificazione secondo quanto stabilito dall'Allegato tecnico alla gara di appalto (vedi documentazione di gara)

DISPONIBILITÀ DELLE PLANIMETRIE SU RETE: ELETTRICA, TELEFONICA, POSTA PNEUMATICA, ACQUA, GAS MEDICALI, IMPIANTI AEREAULICI

Oltre alle planimetrie allegate alla documentazione di gara, copia delle planimetrie è disponibile presso l'U.O. Tecnico Patrimoniale.

Servizio di Prevenzione e Protezione

IMPIANTI PERICOLOSI CHE DEVONO ESSERE ASSOLUTAMENTE FERMI DURANTE I LAVORI OGGETTO DI APPALTO

Tutte le apparecchiature elettromedicali devono essere ferme durante lo svolgimento delle attività in appalto. In caso contrario il lavoratore delle ditte appaltatrici comunica al responsabile del reparto tale condizione.

In particolare per le attività svolte nei locali di Risonanza Magnetica, Apparecchiature Radiologiche, Apparecchiature Laser ecc. saranno state fornite specifiche procedure di lavoro in sicurezza. Gli operatori delle stesse aree dovranno essere tendenzialmente fissi e hanno partecipato ai corsi di radioprotezione effettuati dalla AO San Carlo.

RISCHIO INCENDIO – RISCHIO ESPLOSIONE - PIANO DI EMERGENZA E/O COMPORTAMENTO DA ADOTTARE IN CASO DI EMERGENZA

Si ricorda che:

- è assolutamente **VIETATO FUMARE** in tutto l'A.O. Ospedale San Carlo Borromeo;
- è assolutamente VIETATO il bloccaggio/chiusura con catena o altri sistemi delle porte resistenti a fuoco quali USCITE DI SICUREZZA;
- è vietato utilizzare gli ascensori in caso di incendio.

Qualora si verificasse una EMERGENZA il personale della ditta appaltatrice è tenuto a chiamare tempestivamente il **proprio Responsabile** e ad avvisare il centralino dell'Ospedale al numero di telefono interno che è riportato sui cartelli affissi a parete **2790**:

- per garantire l'avvio delle procedure di emergenza per gli interni
- per garantire le aperture degli accessi
- per permettere di avvisare le altre imprese esecutrici presenti nei locali.

In caso di evento anomalo causato da proprio comportamento, tutto il personale degli Appaltatori/Subappaltatori è tenuto:

- ad adoperarsi per impedire che si trasformi in emergenza, dandone immediata comunicazione alla postazione di vigilanza (tel. 2790);
- applicare gli interventi previsti dalle proprie procedure di emergenza per il contenimento dell'evento anomalo.

In caso di emergenza non dipendente da proprio comportamento, tutto il personale degli Appaltatori/Subappaltatori è tenuto:

- applicare scrupolosamente le disposizioni impartite dal personale della Azienda per la gestione dell'emergenza
- non compiere tentativi di contenimento dell'emergenza, se non addestrato a farlo
- mettere in sicurezza le attrezzature utilizzate
- restare a disposizione, salvo in caso di pericolo grave e immediato, del proprio capo squadra per riceverne le disposizioni
- abbandonare gli Edifici, in caso di evacuazione, percorrendo la via di esodo più vicina, dirigendosi verso il punto di raccolta
- l'eventuale rientro al lavoro verrà disposto dal responsabile della struttura dopo aver verificato con gli organi di competenza la fattibilità del ritorno.

3. DURATA PRESUNTA

Decorrenza dal giorno successivo alla data di comunicazione dell'avvenuta esecutività dell'atto deliberativo di aggiudicazione dell'Appalto, per un periodo di anni 6.

Servizio di Prevenzione e Protezione

4. ANALISI DEI FATTORI CHE POSSONO DETERMINARE INTERFERENZA

A) AMBIENTE DI LAVORO

N.	Descrizione delle possibili situazioni che possono determinare interferenze	SI	NO
1	Necessità di accedere ad aree di pertinenza dell'azienda sanitaria	x	
2	Esistono spazi dedicati al carico/scarico dei materiali destinati allo svolgimento dell'appalto	x	
3	Esistono percorsi dedicati per il trasporto di materiali atti allo svolgimento dell'appalto		x
4	Allestimento di aree dedicate all'interno di edifici per specifiche lavorazioni (es. lavaggio randazze in cotone)	x	
5	Esecuzione di attività lavorativa in con presenza di lavoratori dell'azienda sanitaria	x	
6	Esecuzione di attività lavorativa con presenza di utenti e lavoratori dell'azienda sanitaria	x	
7	Compresenza di attività lavorativa di altre ditte (inerenti l'appalto o meno)	x	
8	Lavoro notturno o festivo	x	
9	Chiusura vie di esodo		x
10	Interventi che possono comportare la riduzione temporanea dell'accessibilità alle persone diversamente abili		x
11	L'edificio interessato è soggetto a CPI	x	
12	L'edificio interessato è dotato di illuminazione di emergenza	x	

B) MACCHINE – ATTREZZATURE – IMPIANTI

N.	Descrizione delle possibili situazioni che possono determinare interferenze	SI	NO
13	Utilizzo di attrezzature di proprietà dell'azienda sanitaria da parte dell'appaltatore		x
14	Utilizzo di automezzi dell'appaltatore all'interno di pertinenze del committente	x	
15	Movimentazione merci con attrezzature lungo pertinenze del committente	x	

C) RISCHI TRASMESSI DALL'ESTERNO

N.	Descrizione delle possibili interferenze	SI	NO
16	Rischi di cadute dall'alto per gli utenti causati dai lavori		x
17	Rischio per gli operatori e/o gli utenti di caduta di materiale dall'alto		x
18	Utilizzo di sostanze chimiche che possono interferire con le attività esterne al "cantiere"	x	
19	Temporanea disattivazione dell'allarme antiincendio		x
20	Temporanea disattivazione dell'illuminazione di emergenza		x
21	Temporanea interruzione di fornitura di energia elettrica		x
22	Temporanea interruzione di fornitura idrica		x
23	Temporanea interruzione di fornitura di gas combustibile		x
24	Temporanea interruzione di fornitura di gas medicali		x
25	Temporanea interruzione di rete telefonica		x
26	Temporanea interruzione di fornitura di calore		x
27	Temporanea interruzione di funzionamento impianti ventilazione/condizionamento		x
28	Temporanea interruzione di impianto anti intrusione		x

Servizio di Prevenzione e Protezione

29	Temporanea interruzione di rete idrica anti incendio		X
30	Rumore/Vibrazioni che possano interferire con le attività esterne		X
31	Polvere che possa interferire con le attività esterne	X	
32	Produzione di rifiuti da smaltire	X	

D) FATTORI DI INTERFERENZA GENERALI PER SEMPLICI FORNITURE DI APPARECCHIATURE E/O MATERIALE VARIO (tecnologico, economale)

N.	Descrizione delle possibili interferenze	SI	NO
33	Consegna merce presso magazzino economale esterno alla struttura ospedaliera principale		X
34	Scarico merci eseguito autonomamente da ditta appaltatrice	X	
35	Disimballaggio, installazione, messa in funzione, addestramento all'uso delle apparecchiature		X
36	Smaltimento autonomo degli imballaggi	X	

E) ELEMENTI DA VALUTARE NELLA FORNITURA DI APPALTI/SERVIZI ESTERNI QUALI: PRODUZIONE CALORE, MANUTENZIONE AGLI IMPIANTI TECNOLOGICI E STRUTTURALI, PULIZIE, TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI, SERVIZI ALLA PERSONA IN GENERE

N.	Descrizione delle possibili interferenze	SI	NO
37	L'appaltatrice conosce i futuri ambienti di lavoro		
38	Operatività dell'appaltatrice in presenza di potenziale rischio biologico derivato da attività sanitaria	X	
39	Operatività dell'appaltatrice in presenza di potenziale rischio chimico derivato da attività sanitaria	X	
40	Operatività dell'appaltatrice in presenza di potenziale rischio da radiazioni ionizzanti derivate dall'attività sanitaria	X	
41	Operatività dell'appaltatrice in presenza di potenziale rischio da campi elettromagnetici derivati dall'attività sanitaria	X	
42	Appaltatrice userà proprie attrezzature di lavoro	X	
43	Potenziale presenza di altre ditte esterne che effettuano lavori nelle stesse zone e che dovranno coordinarsi	X	
44	Presenza di un coordinatore/referente della stazione appaltante sempre in grado di descrivere l'ambiente di lavoro	X	
45	Presenza di un coordinatore/referente della stazione appaltante in grado di descrivere le problematiche relative al singolo appalto in relazione all'ambiente circostante'ambiente di lavoro	X	

I rischi lavorativi correlati ai luoghi di lavoro assegnati ed alle attività che in essi si svolgono sono specificati nella "Documentazione di informazione alle imprese appaltatrici e ai lavoratori autonomi sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alle attività dell'Ospedale (D .Lgs. 81/08 e s.m.i.art. 26)" allegato al bando di gara e che costituisce parte integrante del presente documento.

Sarà ridotta, quanto più possibile, la contemporaneità operativa di più imprese che agiscono negli stessi compartimenti /aree.

Per le planimetrie dei luoghi di lavoro si rimanda agli allegati alla documentazione di gara.

Servizio di Prevenzione e Protezione

Probabili rischi introdotti in azienda da parte dell'appaltatore ed interferenziali

Rischio ipotizzabile		specifiche
Utilizzo macchinari appaltatore per lo svolgimento delle lavorazioni dell'appalto		Mezzi per approvvigionamento, attrezzature, mezzi mobili, apparecchiature e utensili per la pulizia, ecc.
Utilizzo di utensili manuali dell'appaltatore per lo svolgimento delle lavorazioni dell'appalto		carrelli a spinta manuale, attrezzature, ecc.
Esecuzione delle attività in compresenza con lavoratori committente, utenti (pazienti, visitatori), lavoratori altre ditte esterne		Transito ed attività in aree e percorsi comuni
Introduzione di rischi aggiuntivi a carico dei lavoratori della committenza e dell'utenza e di ev. ditte esterne	<ul style="list-style-type: none"> • Vapori prodotti chimici • Utilizzo sostanze chimiche • Depositi prodotti chimici • Rischio meccanico da scivolamento, urto, inciampo • Transito veicoli 	<p>Prodotti per igiene superfici</p> <ul style="list-style-type: none"> • Prodotti per pulizie • Presso locali dati in uso all'appaltatore e nei quantitativi strettamente necessari all'attività • Rischio urto e contusioni durante la movimentazione dei carrelli a spinta manuale e/o meccanici; rischio durante le pulizie delle pavimentazioni • Circolazione mezzi in area carico/scarico merci
	<ul style="list-style-type: none"> • Rischio elettrico (da impianti, macchine, apparecchiature in tensione) 	<ul style="list-style-type: none"> • Presso locali dati in uso all'appaltatore, durante uso apparecchiature ecc.
	<ul style="list-style-type: none"> • Movimentazione carichi manuale/con 	<ul style="list-style-type: none"> • In area carico scarico merci (meccanizzata); in area interna,

Servizio di Prevenzione e Protezione

	macchinari	percorsi sporco pulito (carrelli a spinta o meccanici) distribuzione materiali e/o farmaci
	<ul style="list-style-type: none"> Movimentazione automezzi in zona operativa committente 	<ul style="list-style-type: none"> Circolazione area esterna ospedaliera, area carico/scarico merci

5. VALUTAZIONE DEI RISCHI DOVUTI AD INTERFERENZA

I rischi lavorativi correlati ai luoghi di lavoro assegnati ed alle attività che in essi si svolgono sono specificati nella “Documentazione di informazione alle imprese appaltatrici e ai lavoratori autonomi sui rischi specifici esistenti nell’ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alle attività dell’Ospedale (D .Lgs. 81/08 art. 26)”

Inoltre nel capitolato di gara è individuata la suddivisione delle zone di lavoro dell’Ospedale San Carlo Borromeo e le avvertenze/divieti riguardo componenti di edilizia/impiantistica.

A seguito degli incontri e dei sopralluoghi di coordinamento periodici sarà man mano aggiornato il presente documento anche facendo riferimento a verbali delle riunioni di coordinamento e/o di sopralluogo.

Sarà ridotta quanto più possibile, la contemporaneità operativa di più imprese che agiscono negli stessi compartimenti /aree.

Qualora fossero operanti contestualmente più imprese il coordinamento sarà effettuato dal Responsabile del Servizio Gestore o da soggetto da quest’ultimo appositamente delegato

Per la valutazione quantitativa della significatività dei rischi da interferenza (**RI**) si utilizza la formula:

RI = gR x pI (dove **gR** è la gravità del rischio introdotto in una scala da 1 a 4 – lieve, medio, grave, molto grave - e **pI** è la probabilità che si verifichi una interferenza in una scala da 1 a 4 – improbabile, poco probabile, probabile, molto probabile).

RI potrà quindi assumere valori compresi in 4 fasce (trascurabile da 1 a 3; lieve da 4 a 6, alto da 8 a 9,

molto alto da 12 a 16)La valutazione del rischio viene eseguita accorpando i diversi servizi oggetto dell’appalto e valutando la condizione di maggior rischio.

Parametro	osservazioni	Livello attribuito
<ul style="list-style-type: none"> Indice di probabilità di interferenza (pI) 	Transito di operatori committente, appaltatore, ditte terze, utenti	Molto probabile (in funzione delle attività di ristrutturazione attualmente in corso) (p I = 4)
<ul style="list-style-type: none"> Indice di gravità del Rischio (gR) 	Impiego di mezzi dotati o meno di avvisatori acustici/luminosi Impiego di attrezzatura manuale a livello del piano di calpestio ma utilizzando anche elevatori Diffusione delle zone di lavoro su tutta la superficie aziendale	Medio (g R = 2)
		8

Servizio di Prevenzione e Protezione

Rischio da interferenze	(rischio alto in funzione delle attività di ristrutturazione attualmente in corso)
--------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------

Note in merito alle misure di prevenzione/protezione da adottare

I criteri generali con cui sono individuate le misure da adottare sono i seguenti:

COMMITTENTE: 1) definizione spazi lavorativi, percorsi e logistica; 2) gestione e informazione appaltatore in caso di interventi (manutenzione, disinfestazione, cantieri, ecc.) che possono ripercuotersi sulla sicurezza degli operatori dell'appaltatore; 3) organizzazione del servizio appaltatore in funzione di necessità, dinamiche aziendali, ecc.; 4) diffusione procedure aziendali di interesse per le aree operative della ditta appaltatrice; 5) coordinamento con aziende in appalto

APPALTATORE: 1) informazione a propri operatori/subappaltatori/fornitori (rischi, percorsi, procedure aziendali, ecc.); 2) mezzi di trasporto a norma e dotati di avvisatore acustico in retromarcia; 3) attrezzature e macchine da lavoro a norma, soggetti a revisione periodica se indicato dalla normativa; 4) attività eseguita secondo procedure di sicurezza; coordinamento con committente

ALTRE DITTE APPALTATRICI IN COMPRESENZA : 1) manutenzioni ordinarie/straordinarie, cantieri/ristrutturazioni: applicazione misure preventive di protezione, segnalazione zona attività, coordinamento con committente; 2) rispetto disposizioni organizzative committente; 3) eventuali trattamenti disinfestanti o con fitosanitari : coordinamento con committente

IL CONTROLLO DELL'UTILIZZO DEI DPI

La ditta appaltatrice tramite il Responsabile Referente interno ed i Preposti consegnerà i DPI personali ai propri dipendenti, controllerà sul loro utilizzo e li sostituirà nel minor tempo tecnico possibile se si deterioreranno.

Il RUP / Responsabile del Servizio Gestore direttamente o tramite suo delegato provvede a verificare il corretto utilizzo dei DPI.

INFORMAZIONE E FORMAZIONE

Le aziende appaltatrici trasmettono ai propri dipendenti copia dei documenti informativi resi disponibili da AO San Carlo e consentono la partecipazione dei propri operatori ai corsi di formazione su rischi specifici organizzati da AO San Carlo (es. radioprotezione).

Le aziende appaltatrici trasmetteranno copia di eventuali procedure specifiche di loro redazione.

Servizio di Prevenzione e Protezione

6. MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE PER ELIMINARE/RIDURRE I RISCHI DA INTERFERENZA

RISCHI INTERFERENZIALI DERIVANTI DA	LUOGHI DI LAVORO	DESCRIZIONE	MISURE DI PREVENZIONE / PROTEZIONE ADOTTATE PER ELIMINARE I RISCHI DERIVANTI DA INTERFERENZE	
			DA COMMITTENTE	DA APPALTATORE
Accesso ed uscita dalle aree di pertinenza dell'a.o.Ospedale SAn Carlo Borromeo	accessi all'azienda	<ul style="list-style-type: none"> • Interferenza con i mezzi di trasporto o altri mezzi o persone presenti nelle aree dell'Ospedale. Incidente stradale – Investimento Rischio urti contro oggetti mobili / investimenti di persone • Rischio inciampo, scivolamento, caduta, urto per la presenza di ostacoli fisici, manto erboso bagnato, pozzanghere, disconnessioni, ecc. • Possibilità interferenza in situazioni di emergenza e incendio 	<p>Misure adottate: segnaletica stradale orizzontale mantenuta in efficienza; vigilanza sul rispetto di tale segnaletica; controllo degli accessi, definizione zona carico/scarico merci dedicata e locale deposito consegnato ad appaltatore</p> <p>Misure adottate: divieto di parcheggiare i mezzi di trasporto in prossimità delle uscite di sicurezza o davanti ai presidi antincendio (idranti, attacchi autopompe); coordinamento per gli accessi con il Responsabile aziendale dell'appalto</p>	<p>Rispetto della segnaletica e delle disposizioni di accesso fornite dal Responsabile dell'esecuzione del contratto</p> <p>Coordinamento accessi.</p> <p>Rispetto indicazioni, coordinamento con committente</p>

Servizio di Prevenzione e Protezione

<p>Utilizzo mezzi di trasporto</p>	<p>Aree esterni. Corridoi di passaggio</p>	<p>Interferenza con altri mezzi o persone a qualunque titolo presenti nelle aree aziendali durante le operazioni di trasporto</p>	<p>Apporre idonea segnaletica nelle aree di passaggio “critiche” e segnalare le zone di passaggio di mezzi di trasporto e carrelli. Mantenere in buone condizioni la segnaletica</p>	<p>Rispettare segnaletica, limitazione della velocità di carrelli Divieto di stazionamento in prossimità di operazioni di carico/scarico Non urtare strutture e/o impianti Vietare l’uso di carrelli elevatori a personale non formato e autorizzato</p>
<p>Luoghi di Lavoro</p>	<p>Tutto l’A.O.</p>	<p>Inciampo, scivolamento, caduta, urto, schiacciamento da parte di veicoli in movimento, ostacoli fisici, attrezzature o macchine di lavoro. Urti accidentali, cadute, ecc. dovute a dislivelli relativi agli elevatori utilizzati</p>	<p>E’ apposta adeguata segnaletica indicante gli ostacoli presenti nei luoghi di lavoro e le aree ad accesso limitato. STP cura la manutenzione degli elevatori per garantirne la sicurezza</p>	<p>Percorsi e accessi alle aree di lavoro sono da concordarsi con il referente aziendale del contratto e, se del caso, anche con i preposti di reparto. L’ utilizzo di elevatori per le attività relative appalto dovrà avvenire secondo le indicazioni fornite dal referente aziendale dell’appalto); è vietato ai lavoratori dell’impresa appaltatrice utilizzare attrezzature di proprietà dell’Ospedale; segnalazione delle aree ad uso esclusivo dell’appaltatore Nei luoghi di transito o di lavoro frequentati da lavoratori e/o visitatori dell’Ospedale non devono essere lasciati attrezzi e/o materiali che possano costituire fonte di pericolo Le aree oggetto di pulizia devono essere delimitate ed identificate tramite apposite indicazioni</p>

Servizio di Prevenzione e Protezione

				<p>indicanti le attività in corso</p> <p>Le attività di pulizia dei locali sono svolte secondo turni ed orari concordati in fase di contratto e/o con il Responsabile del Reparto e secondo quanto indicato nei docuemmti di gara.</p> <p>Gli operatori della ditta appaltatrice devono utilizzare esclusivamente gli elevatori indicati dal referente per l'appalto</p> <p>Sorveglianza sull'utilizzo dei Dispositivi di Protezione Individuale e/o collettivi necessari per lo svolgimento in sicurezza delle attività da parte dei Preposti.</p> <p>Per i locali indicati nella documentazione di gara, l'accesso deve</p>
Esposizione ad Agenti Biologici	Rischio derivante da esposizione accidentale a materiale biologico potenzialmente infetto durante le attività di lavoro	Rischio derivante da esposizione ad agenti biologici.	<p>Segnaletica indicante i luoghi in cui è presente rischio biologico</p> <p>Indicazioni specifiche (es.per la sanificazione dei Blocchi Operatori) sono comprese nel capitolato.Saranno fornite eventuali linee guida aziendali.</p> <p>I rifiuti sanitari sono raccolti in appositi contenitori.</p>	<p>Coordinamento con i preposti di reparto sulle modalità delle attività in presenza di eventuale rischio biologico.</p> <p>Applicare le buone prassi igieniche</p> <p>Informazione e formazione sul rischio</p> <p>Sorveglianza sanitaria</p> <p>DPI</p>

Servizio di Prevenzione e Protezione

<p>Esposizione ad agenti Chimici</p>	<p>Luoghi di lavoro con possibilità di contatto con agenti chimici</p>	<p>Rischio derivante da esposizione ad agenti chimici.</p>	<p>Segnalazione della presenza di eventuali prodotti chimici</p> <p>Adozione di procedure dedicate</p> <p>I prodotti chimici sono custoditi in appositi armadi dal personale dei reparti, sono presenti le schede di sicurezza. I lavoratori della ditta in appalto hanno il divieto di accedere ai prodotti chimici conservati in azienda</p>	<p>Rispetto procedure</p> <p>Formazione</p> <p>DPI</p> <p>Sorveglianza sanitaria</p>
<p>Esposizione ad antitumorali</p>	<p>Locali preparazione antitumorali e reparti di uso</p>	<p>Rischio derivante dall'uso di prodotti chimici in azienda per le attività dell'appalto</p>	<p>Concordare procedure di pulizia/sanificazione</p>	<p>Fornire schede tecniche e di sicurezza dei prodotti</p> <p>Seguire indicazioni aziendali</p> <p>Se del caso arieggiare i locali prima di renderli nuovamente disponibili</p> <p>Informazione e formazione</p>
<p>Esposizione ad antitumorali</p>	<p>Locali preparazione antitumorali e reparti di uso</p>	<p>Esposizione accidentale ad antitumorali</p>	<p>Aree segnalate e delimitate.</p> <p>Procedura aziendale per la pulizia nei locali in esame</p>	<p>Rispetto indicazioni aziendali (es. adozione DPI specifici, materiale adsorbente)</p> <p>formazione/informazione/sorv. Sanitaria</p> <p>Dpi specifici</p>

Servizio di Prevenzione e Protezione

Esposizione ad amianto	Modesto	Esposizione professionale saltuaria per attività di pulizia pavimentazioni seminterrato 2S , 11° piano e zone indicate nel Censimento amianto aziendale	Manutenzione programmata e bonifica delle tubazioni contenenti amianto secondo il piano predisposto dal Responsabile Amianto	<p>Pulizia ad umido dei pavimenti dei cunicoli, così come indicato dalla “Procedura di sicurezza” consegnata da Ospedale San Carlo Borromeo (es. adozione aspiratore con filtro assoluto, pulizia ad umido, DPi specifici per amianto, formazione, ecc.)</p> <p>Non sostare nelle zone di passaggio indicate</p>
Rischio Elettrico	Luoghi in cui sono presenti impianti e / o apparecchiature elettriche	Possibile contatto con impianti o apparecchiature elettriche	<p>Manutenzione di impianti e apparecchiature elettriche da parte di STP.</p> <p>Quadri elettrici chiusi a chiave e segnalati</p> <p>Segnalazione di zone o apparecchiature a particolare rischio.</p> <p>Attività di verifica sulla sicurezza elettrica</p>	<p>E’ vietato utilizzare sostanze e procedure non idonee alla tutela di terminali impiantistici e al mantenimento di caratteristiche e prestazioni dell’involucro impiantistico.</p> <p>evitare di lavare con acqua abbondante o con altro genere di prodotto non idoneo le pareti in cui sono installati i quadri elettrici, i pannelli dell’impainto chiamata infermieri, i termostati di rilevazione delle temperature, oi frigoriferi e le relative prese, ecc...</p> <p>evitare di allagare i pavimenti</p> <p>La ditta appaltatrice è tenuta a</p>

Servizio di Prevenzione e Protezione

<p>Rischio di atmosfere esplosive</p>	<p>Luoghi individuati nella valutazione ATEX (wes. Locali carica batterie)</p>	<p>Rischio di formazione di atmosfere esplosive</p>	<p>Censimento, verifica e controllo delle zone in oggetto. Segnalazione aree</p>	<p>comunicare al Responsabile Referente Economico qualsiasi danno causato durante lo svolgimento delle proprie attività entro la giornata stessa in cui l'evento si è verificato.</p> <p>E' vietato l'accesso non autorizzato a locali/armadi contenenti quadri elettrici e l'utilizzo improprio di impianti e/o attrezzature</p> <p>Le apparecchiature utilizzate devono essere a norma, sottoposte a verifiche preventive e manutenzione periodica.</p> <p>Formazione sull'uso in sicurezza delle apparecchiature elettriche</p> <p>Rispettare le indicazioni aziendali</p>
<p>Agenti Fisici</p>	<p>Cucine aziendali Reparti con presenza di celle</p>	<p>Rischio ustione per contatto accidentale con superfici calde Rischio ustione da freddo</p>	<p>Le attrezzature sono segnalate e sottoposte a manutenzione da parte di STP</p>	<p>Formazione, utilizzo di Guanti termici o altri idonei DPI</p>

Servizio di Prevenzione e Protezione

	frigorifere congelatori	o		
Rumore	Luoghi di lavoro con esposizione a rumore		Le zone con esposizione a rumore vanno segnalate, divieto di accesso in tali aree e zone segnalate per rischi specifici	<p>Divieto di accesso in zone delimitate per la esposizione a rumore, vanno concordate modalità specifiche per l'accesso in tali aree (se del caso: uso DPI).</p> <p>L'adozione di attrezzature o metodi di lavoro che incrementano il rumore aziendale va autorizzata</p>
Incendio	Tutto l'ospedale	Pericoli connessi all'insorgenza di incendio.	<p>L'A.O. fornisce indicazioni relative alla Gestione delle emergenze.</p> <p>L'A.O. fornisce indicazioni relative alle norme di sicurezza in caso di incedente all'impianto di Risonanza magnetica</p> <p>Presenza di impianti di rilevazione incendi, mezzi di estinzione sottoposti a manutenzione,</p> <p>percorsi di evacuazione segnalati e illuminati (segnalazioni e illuminazione sottoposti a verifiche e manutenzione)</p> <p>Divieto di fumare o usare fiamme libere negli ambienti aziendali salvo apposita autorizzazione</p>	<p>Presidi e dispositivi antiincendio non devono essere spostati</p> <p>Prendere visione dei presidi presenti nei locali dove si svolgeranno le attività.</p> <p>Segnalare eventuali materiali o attrezzature che comportano aumento del pericolo di incendio.</p> <p>Eviare ingombri anche temporanei lunga le vie di esodo e le uscite di sicurezza</p> <p>Rispettare divieto di fumo e di uso fiamme libere</p> <p>In caso di necessità di esodo, attenersi alle disposizioni aziendali.</p>

Servizio di Prevenzione e Protezione

Meccanico	Tutti i luoghi di lavoro	L'introduzione di macchine ed attrezzature di lavoro introduce rischi di tipo meccanico, elettrico o fisico (rumore, vibrazioni) nel caso in cui lo svolgimento delle attività si svolga in ambienti in cui operano i lavoratori dell'Ospedale San Carlo Borromeo tali apparecchiature	Le attrezzature ospedaliere sono soggette a manutenzione periodica	<p>Ogni macchina ed attrezzo di proprietà della ditta appaltatrice utilizzato in Ospedale deve essere contraddistinto da targhette identificatrici, conforme alla normativa e sottoposta a manutenzione programmata.</p> <p>Nei luoghi di transito o di lavoro frequentati da lavoratori e/o visitatori dell'Ospedale San Carlo Borromeo non devono essere lasciati attrezzi e/o materiali che possano costituire fonte di pericolo.</p> <p>E' vietato utilizzare attrezzature e/o materiali di proprietà dell'Ospedale e di altre ditte senza specifica autorizzazione del Gestore del Contratto</p>
Movimentazione dei Carichi	Operazioni di trasporto materiali	Inciampo, scivolamento, caduta, urto, schiacciamento da parte di veicoli in movimento, ostacoli fisici, attrezzature o macchine di lavoro. Utilizzo di percorsi comuni orizzontali e verticali	<p>Segnaletica indicante gli ostacoli presenti nei luoghi di lavoro e le aree ad accesso limitato.</p> <p>Definizione percorsi</p> <p>Manutenzione ascensori</p>	<p>Rispetto indicazioni segnaletiche o trasmesse da AO San Carlo,</p> <p>Manutenzione apparecchiature di trasporto</p> <p>Segnalazione eventuali malfunzionamenti di apparecchiature o impianti da utilizzare o di eventuali intralci lungo i percorsi</p>
Radiazioni ionizzanti e non Ionizzanti	Reparto di radiologia e luoghi in cui possono essere usate RX e	Esposizione indebita a RX o NIR	Le zone in cui esiste questa tipologia di rischio sono segnalate ed esiste divieto di accesso con	Accesso alle aree ad attrezzature non funzionanti previa autorizzazione preposto di reparto.

Servizio di Prevenzione e Protezione

	NIR (Radiologia, Locali RMN, Laser medicali, apparecchiature terapia fisica)		apparecchiature funzionanti Controllo degli accessi L'azienda ha predisposto documentazione specifica di radioprotezione	Informazione, formazione ed eventuale sorv. Sanitaria per operatori addetti. Evitare esposizione a: portatori di pace maker, o altre protesi dotate di circuiti elettronici o parti metalliche, clips vascolari,ecc. donne in stato di gravidanza o soggetti affetti da anemia falciforme. Formazione e informazione sui rischi specifici
Altri rischi		Lavorazioni generanti polveri		Evitare il propagarsi delle polveri (delimitazione area, utilizzo aspiratori, ecc.), coordinamento con i preposti dei reparti interessati. Pulizie del locale a lavorazione ultimata
Altri rischi		Lavorazioni particolari o inusuali		Coordinamento con responsabile esecuzione contratto e altre funzioni aziendali di riferimento

La ditta appaltatrice è tenuta a comunicare al Responsabile Referente Economico qualsiasi danno causato durante lo svolgimento delle proprie attività entro la giornata stessa in cui l'evento si è verificato.

7. COSTI RELATIVI ALLA SICUREZZA DA INTERFERENZA

Nella documentazione richiesta per la gara di appalto le aziende partecipanti indicheranno i costi relativi alla sicurezza relativi alla gestione del proprio rischio da impresa.

La documentazione di gara pone a carico dell'appaltatore i costi ascrivibili alla sorveglianza sanitaria, alla formazione sui rischi professionali, alla adozione di DPI specifici, pertanto i costi relativi alla sicurezza per la gestione delle interferenze, sono ascrivibili alla predisposizione di di documentazione informativa per i lavoratori, alla adozione di DPC e/o attrezzature specifici per rischi particolari, all'acquisto e apposizione di cartellonistica, alla gestione ed al coordinamento delle attività in appalto ai fini della sicurezza dei lavoratori.

Si stima quindi in 10.000 euro/anno il costo per la gestione delle interferenze.

Il DUVRI dovrà comunque essere finalizzato, con apposito incontro di coordinamento, prima dell'inizio dei lavori.

In quella sede sarà sottoposta a verifica conclusiva anche la stima dei costi.

Infine, il Duvri è un documento dinamico che andrà aggiornato nel corso del tempo adeguandolo ad eventuali mutamenti; in occasione degli eventuali aggiornamenti, se del caso, saranno riviste anche le stime dei costi per la gestione delle interferenze.